

XVI ASSEMBLEA FNAS



Il 17 dicembre, presso la sede dell'AGIS in Roma, ha avuto luogo l'assemblea ordinaria di fine anno dei soci FNAS. L'ordine giorno prevedeva interventi e discussioni su svariati temi.

Il Presidente Luigi Russo ha aperto i lavori ricordando l'importanza dell'assemblea anche in vista dell'elezione del nuovo direttivo, prevista nei primi mesi del 2013. Per Luigi Russo il mandato in corso è il suo ultimo di tre consecutivi e, come da statuto, non gli sarà possibile ricandidarsi. Il suo commento sulla situazione economica italiana del 2012 è severo: i tagli ai fondi degli enti locali si riflettono anche sulle iniziative dell'arte di strada. Molti eventi sono costretti a ridimensionarsi o chiudere, molte compagnie non riescono a proporre gli abituali cachet. Ce la fa di più chi sa rinnovarsi e tentare nuove direzioni, guardando anche all'Europa. Il Presidente ribadisce ancora la necessità per chi organizza eventi di insistere con le richieste di fondi al Ministero; questi ultimi hanno visto un piccolo incremento rispetto al 2011, pur restando cifre risibili a fronte degli obiettivi del settore. Le domande di accesso al Fus (8) sono state tutte accolte, ma tutti gli organizzatori dovrebbero insistere a far domanda. Tra l'altro circolano voci all'interno del ministero circa la soppressione dei fondi ai settori meno rappresentativi. Il buon numero di domande può invece dare l'idea di un settore forte e presente. In questi periodi difficili, inoltre, il libero esercizio riprende importanza in quanto possibile "cassa integrazione" per gli artisti. Sulla tutela di queste attività diverse cose si stanno muovendo. Alcune, come il caso di Milano, molto positive. Il regolamento di Roma invece ha avuto un'impostazione diversa dal percorso proposto all'amministrazione comunale dalla Fnas. Il Presidente suggerisce di tentare di riaprire la questione del regolamento sia per via legale (ricorso al TAR) che per via politica, con una nuova proposta di delibera da sottoporre ai prossimi candidati al governo della città. In conclusione del suo intervento ricorda a tutti quanto le attività della Fnas siano varie ed articolate, e di quanto in futuro ci sarà da fare. In questo l'impegno della segreteria, pur notevole, è ormai al limite delle umane possibilità: bisogna stimolare il lavoro e la partecipazione di tutti, individuando assieme nuove risorse sia per pagare in modo dignitoso il lavoro di chi opera quotidianamente che per ampliare le direzioni di lavoro.

A seguire, **il direttore Alessio Michelotti** aggiorna l'assemblea su quanto sta accadendo sul fronte di strad@aperta, il servizio informatico per la prenotazione degli spazi di libero esercizio ideato dalla Fnas: il sistema sta per essere avviato, nella sua fase sperimentale, a Milano e Venezia, con l'auspicio che entro breve si possa coinvolgere altre città che hanno manifestato interesse al sistema, come Trieste, Ravenna e Fermo. I canoni annuali di sottoscrizione del servizio da parte delle città, potranno garantire nuove entrate, e quindi solidità, alla Federazione.

Nel corso del 2012 la Fnas ha consolidato la sua presenza anche in campo europeo: dopo il progetto Open Street, che l'ha vista protagonista nell'implementazione del programma di attività, grazie al coinvolgimento

di altri 7 enti europei la Federazione ha promosso la fondazione dell' Associazione Internazionale Open Street aisbl, avvenuta a Bruxelles lo scorso ottobre. Il 2013 vede la Fnas, assieme agli altri enti fondatori di Open Street e il Comune di Veroli, in qualità di project leader, coinvolta nella presentazione del progetto di cooperazione europea "S.P.A.C.E. Europe".

L'assemblea annuale è stata anche l'occasione per fare il punto sul programma di formazione professionale della Fnas. Il responsabile **Andrea Kaemmerle** fa notare come nel 2012 la crisi che attraversa il paese si sia riflessa anche nelle iscrizioni ai corsi, pur avendo la Fnas sempre perseguito una politica di costi di iscrizione veramente accessibili a tutti. Per questo motivo alcuni corsi non sono partiti, ma fortunatamente altri, in modo particolare quelli proposti da grandi nomi, hanno riscontrato un gran numero di adesioni. Dopo otto anni di collaborazione con la fnas, nel 2013 Andrea Kaemmerle rimette il mandato di responsabile del programma di formazione.

Dopo la pausa pranzo, l'assemblea è in massima parte destinata al **dibatto** e alle **proposte di lavoro** da parte dei Soci. Viene annunciata l'emissione imminente del bando per il concorso nazionale Cantieri di Strada, che nel 2013 manterrà la stessa struttura degli anni precedenti. Viene altresì deciso che il premio destinato alle compagnie verrà intitolato all'artista Giovanna Bolzan, vincitrice nel 2011 dello stesso concorso e venuta a mancare nell'estate 2012 a seguito di una grave malattia. L'assemblea discute anche sulla proposta di emendamento dello statuto per quanto concerne l'estensione del mandato per consiglio direttivo e presidente. Tutti concordano, infatti, che un tempo più lungo sia necessario per permettere agli organi dirigenti di assolvere alla loro funzione al meglio, e passa con una larga maggioranza la mozione di portare da 2 a 3 anni la durata del singolo mandato.

Dopo aver approvato l'adozione delle consuete metodologie di voto (presenza diretta, delega e voto a distanza), sono stati riassunti gli impegni che precedono l'imminente appuntamento elettorale: l'apertura delle liste elettorali, la presentazione delle candidature, la capillare informazioni ai soci.

La FNAS sta per attraversare quindi un momento importante della propria storia associativa, la partecipazione degli associati a questo percorso sarà un elemento decisivo per le sorti di quella che è l'unica associazione nazionale impegnata nella difesa e nello sviluppo del settore.

Il verbale dell' assemblea è disponibile in formato PDF cliccando [qui](#)